



Nota introduttiva ai lavori dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle Persone con disabilità

E' con viva soddisfazione che saluto e ringrazio, per mio conto e a nome dell'Amministrazione regionale, tutte/i voi presenti a questa seduta plenaria dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle Persone con disabilità.

Non vi nascondo la mia emozione e personale felicità, pur consapevole delle future difficoltà, nel prendere la parola per tracciare il percorso che questo Osservatorio si vuole dare per portare a sintesi il lavoro che avvieremo insieme grazie alle vostre competenze, ai vostri saperi e soprattutto alla Vostra preziosa e disinteressata partecipazione.

Come avrete avuto modo di leggere nelle note inviatevi, questo incontro plenario è il punto di partenza che l'Osservatorio si è dato, per avviare quelle azioni conoscitive e di approfondimento sulle tematiche legate alle persone con disabilità e loro famiglie, che dovranno essere il terreno su cui costruire il documento di sintesi a compimento di un primo incarico conferito all'Osservatorio, con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 gennaio 2013, su proposta della Vice-Presidente e Assessore all'Istruzione e Welfare Carla Casciari.

Il messaggio che vorrei condividere con voi circa gli impegni futuri dell'Osservatorio, è quello del riuscire ad unire su di una piattaforma regionale, le diverse tematiche che così come formulati dall'art.41 bis della legge N. 26/09, presentano sia una valenza conoscitiva che una valenza programmatica.

Ritengo fondamentale utilizzare una strategia che possa creare sinergie e ***orientare con maggiore incisività gli sforzi in atto e le azioni delle diverse Istituzioni*** che a vario titolo hanno in carico la raccolta e la gestione dell'informazione statistica sulla condizione delle persone con disabilità, l'elaborazione di documenti e orientamenti programmatici e l'attuazione delle politiche. Si tratta di una strategia di fondamentale valore e di grande pregnanza poiché è chiaro ormai da decenni che il tema della disabilità attraversa una pluralità di ambiti della vita sociale e politica, interessa tutte le diverse istituzioni pubbliche e della società civile, e forse fino ad ora nel Paese e nella nostra Regione, è mancato un luogo e una forma di coordinamento in grado di dare maggiore integrazione e visibilità alla materia. In questo senso l'Osservatorio ha di fronte un compito complesso ma al tempo stesso un'opportunità unica per far evolvere e migliorare l'informazione

sulle questioni inerenti le Persone con disabilità e nel contempo dare un contributo al miglioramento della coerenza ed efficacia delle politiche. Per ottimizzare le azioni che vorremo mettere in atto, immediatamente dopo le presentazioni, ognuno di noi sarà chiamato ad esprimersi sull'appartenenza ad uno dei tre gruppi che andremo ad istituire per rendere più snello ed efficace il funzionamento stesso dell'Osservatorio, considerando, nel proseguio delle attività, anche la possibilità di istituire dei sottogruppi specifici sulla scorta di indicazioni che saranno condivise con i coordinatori dei gruppi e la presidenza dell'Osservatorio.

Per quanto riguarda gli incontri dei gruppi, si potrebbe ipotizzare nel breve periodo (febbraio-aprile) due incontri per gruppo preceduti da un incontro tra i coordinatori e la presidenza dell'Osservatorio per concordare tempi e modi operativi. Per dare efficacia e condividere le azioni di approfondimento dei temi trattati, è prevista entro la fine del mese di Maggio la realizzazione di tre incontri di approfondimento, d'intesa con la struttura formativa di Villa Umbra, rivolti ai tecnici degli EE.LL. Umbri e delle Az USL territoriali.

Certo l'impegno per avviare un così importante percorso è e sarà probabilmente irto di ostacoli, di difficoltà e di resistenze, ma sono fortemente convinto che tutto ciò potrà essere superato con la responsabilità, l'impegno e la dedizione che ognuno di noi vorrà mettere in campo, nella consapevolezza che solo creando una forte alleanza Interistituzionale potremo contribuire a migliorare complessivamente l'articolazione e l'applicazione delle azioni che favoriscano l'inclusione e la esigibilità dei diritti per le Persone con disabilità e le loro famiglie. Siamo, in questa azione comune, parte di un percorso che vuole incidere significativamente su di un nuovo modello culturale sancito dalla Convenzione ONU, che sappia mettere al centro la Persona tutelando i valori fondanti della democrazia, della partecipazione e della coesione sociale.

Sono certo che ognuno di noi metterà l'impegno necessario per alimentare questa sfida di civiltà, ognuno per le responsabilità, le competenze e i ruoli che riveste sia come Persona che come Istituzione, consapevoli che quello di oggi è il primo passo di un impegnativo percorso per l'affermazione di quanto affermato all'art. 1 della Convenzione ONU, quello di "***promuovere proteggere e garantire il pieno ed eguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle Persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità***".

Non mi resta che ringraziarvi ancora per la vostra disponibilità e per i vostri saperi che mettete e metterete a disposizione dell'Osservatorio, augurandoci reciprocamente **buon lavoro e buona fortuna!!!**

Perugia, 20 febbraio 2014

Raffaele Goretti